

UN BENE COMUNE A SARDAGNA

Il Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dall'ing. Claudia Patton, Dirigente del Servizio gestione strade e parchi;-----

e

la Scuola dell'Infanzia Sardagna con sede a Trento frazione Sardagna, via dei Caduti di Sardagna n. 8, di seguito denominata "Proponente", in questa sede rappresentata dal Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia Sardagna nella persona del Presidente del Comitato medesimo sig. Mauro Nigri nato a Trento il 28 febbraio 1974 numero di codice fiscale NGRMRA74B28L378K.-----

premessso

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;-----
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;-----
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton

Mauro Nigri

l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;-----

- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *"la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione"*;

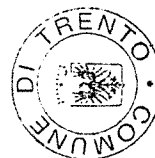
- che l'Amministrazione ha individuato nel "Progetto Beni comuni e semplificazione" la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;-----

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;-----

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;-----

- che il Servizio gestione strade e parchi – Ufficio parchi e giardini del Comune di Trento ha attivato da tempo l'iniziativa denominata "Adotta un'aiuola" aderendo alla quale cittadini o loro formazioni sociali possono

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton



Michela

prendersi cura del verde pubblico garantendo un presidio costante del bene comunale.-----

considerato

- che in data 25 maggio 2016 il signor Mauro Nigri, Presidente del Comitato di gestione della Scuola per l'infanzia di Sardagna ha sottoposto una proposta di collaborazione intitolata "Adotta un'aiuola - Un bene comune a Sardagna";-----

- in data 25 maggio 2016 si è riunito il Comitato di gestione della Scuola dell'infanzia che, tra i punti trattati, ha discusso dell'iniziativa di cui al presente patto e che il relativo verbale è stato sottoscritto dalla Coordinatrice pedagogica del Servizio istruzione della P.A.T. che pertanto risulta informato della presente proposta; -----

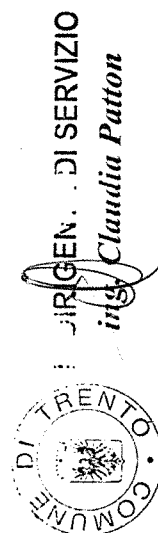
- che la struttura Progetto beni comuni e semplificazione, in relazione all'oggetto della proposta – la quale è stata tempestivamente pubblicizzata sul sito del Comune – ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio gestione strade e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di riferimento per valutazioni di opportunità;-----

- che il Servizio gestione strade e parchi ha accolto positivamente la proposta, collaborando e partecipando con proprio personale tecnico agli incontri propedeutici alla definizione degli interventi da realizzare e delle attività da condurre;-----

- che la Circoscrizione Sardagna ha espresso valutazione positiva in ordine alla fattibilità, come da nota del 15 giugno 2016.-----

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA



Mauro Nigri

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.-----

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione la Scuola per l'infanzia di Sardinia si propone di:-----

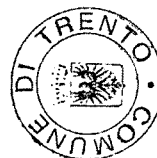
- far passare un messaggio di educazione civica e di rispetto del territorio, ai bambini in primo luogo, ma agli adulti e a tutta la comunità. Alla base dell'azione vi è la considerazione condivisa tra Comune e comunità che l'organizzazione sistematica e coordinata della cura delle aiuole e degli spazi verdi contiene elementi positivi per il decoro e la pulizia del territorio, ma anche e soprattutto per l'educazione e la sensibilizzazione verso la tutela dei beni comuni e dell'ambiente;-----

- recuperare un'area da sempre poco valorizzata e curata, situata come essa è all'incrocio tra due strade e sopra il campo da calcio di Sardinia, di fronte alla Scuola dell'infanzia;-----

- esercitare una azione di stimolo alla cittadinanza attiva e partecipata, attraverso il coinvolgimento dei genitori degli alunni della materna, di alcuni alunni e genitori della scuola primaria, nonché dell'Associazione castanicoltori, in un'ottica di intergenerazionalità a conferma della volontà e nella accresciuta sensibilità della collettività verso le tematiche della cittadinanza attiva.-----

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. *Claudia Patton*



Modi Man

Nello specifico il Patto riguarda:-----

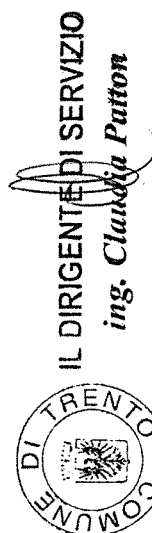
- la sistemazione dell'area verde di fronte alla scuola, in via Caduti di Sardagna per consentire all'istituto, alle maestre, alle bambine e ai bambini, di creare uno spazio decoroso e funzionale all'attività di cura dell'aiuola;-----
- la promozione di un momento di socializzazione e di coinvolgimento della comunità e delle sue varie componenti, per favorire la creazione di una rete all'interno della quale la cultura dei beni comuni e della cittadinanza attiva siano lo stimolo per nuove collaborazioni.-----

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:-----

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;-----
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;-----
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività; -----
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;-----
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione;-----
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.-----

Il Proponente si impegna a:-----



Handwritten signature: Michela Marz

- realizzare una recinzione / steccato attorno allo spazio verde con l'ausilio dell'Associazione castanicoltori;-----
 - realizzare 16 sagome da apporre lungo tale recinzione/steccato in cui le bambine e i bambini si rappresentano e si caratterizzano; -----
 - garantire la manutenzione ordinaria dell'area verde comprendente tutti gli interventi di giardinaggio, quali annaffio, pulizia delle piante infestanti, eventuali nuove piantumazioni concordate e rimozione dei rifiuti;-----
 - annaffiare le 4 fioriere;-----
 - non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;-----
 - conferire i rifiuti ed i materiali di risulta negli appositi cassonetti e segnalare la presenza di rifiuti "sospetti" alla Polizia locale al numero 0461/889111;---
 - contattare l'Ufficio parchi e giardini al numero telefonico 0461/884528 in presenza di rifiuti pericolosi quali batterie, siringhe ecc.;-----
 - segnalare tempestivamente al Comune situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;-----
 - indossare i dispositivi di protezione individuale (guanti e altro) ritenuti necessari sulla base della congiunta valutazione dei rischi, utilizzandoli correttamente;-----
 - individuare e segnalare all'Amministrazione un referente / supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il corretto utilizzo dei DPI e di sovrintendere alla scrupolosa osservanza di quanto stabilito del patto.-----
- Il Comune si impegna a:-----

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. *Claudia Patton*



Nicola Mave

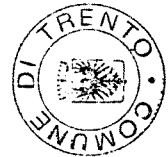
- predisposizione del terreno per la sistemazione con fioriere e strutture posizionate ad opera del proponente per renderla funzionale alle attività di cura e manutenzione da parte della Scuola;-----
- assicurare formazione e sostegno nello svolgimento delle attività previste da parte del personale dell'Ufficio parchi e giardini; -----
- valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse generale, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;-----
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Scuola per l'infanzia;-----
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dalla Scuola per l'Infanzia.-----

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:-----

- predisposizione del terreno per la sistemazione con fioriere e strutture posizionate ad opera del proponente e per le attività di giardinaggio (messa a dimora delle piante e manutenzione successiva);-----
- fornitura di legname per la realizzazione dello steccato-----;
- fornitura del materiale per la realizzazione delle 16 sagome;-----
- fornitura di 4 fioriere;-----
- fornitura dei materiali di consumo per la messa dimora (terricci, concimi, piante). Il materiale fornito dovrà essere utilizzato nelle forme e nei modi concordati con il Comune, anche con specifiche indicazioni tecnico-

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton



Mano
Mano

operative, con la dovuta cura e diligenza;-----

- asportazione della bacheca realizzata nel contesto del "patto territoriale" in quanto non funzionale all'utilizzo dell'area e poco fruibile per scopi turistici;-

- asportazione dei cartelli segnaletici;-----

- utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet, C.S. Ecc.);-----

- possibilità di collocare nell'aiuola un cartello indicante la Scuola ed il logo dei Beni comuni. Tipologia, dimensione, logo e testo del cartello dovranno essere concordati con l'Amministrazione comunale.-----

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti.-----

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto.-----

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.-----

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata convenzionalmente al 31 dicembre 2016.-----

La collaborazione potrà essere rinnovata; in tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.-----

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali

DIRETTORE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton



Mari
Mauri

interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.--

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.-----

7. RESPONSABILITA'

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.-----

Il referente del Comitato di gestione della Scuola per l'infanzia si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.-----

Le attività svolte nell'ambito del patto sono coperte dalle tutele assicurative previste dalla Scuola per le attività didattiche.-----

Letto, accettato e sottoscritto.-----

Migi Mares



IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton